

TEOLOGIA MORALE
PROGETTO DIDATTICO/FORMATIVO

1. Dipartimento	Scienze Umane
2. Corso di studi in	LM50-LM51-LM59
3. Insegnamento	Denominazione in italiano: TEOLOGIA MORALE
	Denominazione in inglese: Moral Theology
4. Periodo insegnamento	Primo e secondo semestre
5. N. ore insegnamento	40
6. N. tot. Crediti Formativi Universitari (CFU) / ECTS	3
7. Cognome e nome	Dalfollo Laura
8. E-mail da pubblicare sul web	ldalfollo@lumsa.it
9. Contenuti del corso <i>Massimo 3600 caratteri, spazi inclusi</i>	<p style="text-align: center;">Italiano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La teologia morale: attualità della domanda morale • L'esperienza e il messaggio morale della Bibbia • Antropologia, cristologia ed esperienza morale • Esperienza morale ed esperienza di fede • L'interpretazione della moralità • La coscienza morale • La legge morale naturale • Il processo decisionale del soggetto morale • L'opzione fondamentale • Il peccato • Conversione e vita virtuosa
	<p style="text-align: center;">Inglese:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Moral theology: relevance of the moral question • The experience and the moral message of the Bible. • Anthropology, christology and moral experience • Moral experience and faith experience • The interpretation of morality • The moral conscience • The natural moral law • The decision-making process of the moral subject • The fundamental option • The sin • Conversion and virtuous life

<p>10. Testi di riferimento</p>	<p>Frequentanti: Contenuto offerto durante le lezioni Dispense fornite dal docente Riferimento in alcune parti al testo di Giannino Pian, <i>Introduzione all'etica cristiana</i>, Queriniana Brescia, 2014</p> <p>Non frequentanti: Dispense fornite dal docente Testo nella sua interezza: Giannino Piana, <i>Introduzione all'etica cristiana</i>, Queriniana, Brescia 2014</p>
<p>11. Obiettivi formativi <i>Massimo 3600 caratteri, spazi inclusi</i></p>	<p>Italiano: Il corso nella sua interezza intende analizzare le strutture e le coordinate dell'agire morale alla luce della rivelazione cristiana. L'attenzione viene quindi rivolta all'uomo storico, alla sua dignità, libertà, responsabilità e coscienza. La teologia morale sarà proposta con attenzione peculiare alla dimensione dialogica, affinché se ne possa cogliere la ricchezza vitale, sociale e culturale, per una comprensione profonda dell'esistenza personale da riconoscere come impegno di risposta responsabile di fronte al prossimo e a Cristo che in esso si manifesta.</p> <p>Inglese: The Course in its entire purpose analyses the structures and coordinates of moral behaving in the light of Christian revelation. The attention is therefore paid to the historical man, to his dignity, freedom, responsibility and conscience. Moral theology will be proposed with particular attention to the dialogical dimension, so that its vital, social and cultural richness can be grasped for a deep understanding of personal existence to be recognized as a responsible commitment to a faithful response to the neighbor to Christ manifested in it.</p>
<p>12. Metodi didattici</p>	<p>Lezioni frontali con l'ausilio di Power Point</p>
<p>13. Descrizione delle modalità e dei criteri di verifica dell'apprendimento</p>	<p>Italiano: <i>La prova orale</i> vuole verificare il grado di conoscenza del programma d'esame; la comprensione delle dinamiche inerenti la disciplina; la padronanza del linguaggio e la capacità d'uso degli strumenti logici ed analitici offerti durante il corso</p> <p>Inglese: The oral exam is intended to verify the level of knowledge of the entire program: the comprehension of the dynamics of the discipline, the capacity of use the appropriate language's skills and the result of having understood the logical and analytic's abilities given during the Course.</p>
<p>14. Risultati di apprendimento attesi (secondo i descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Gli studenti devono conoscere e comprendere i concetti chiave della teologia morale nei suoi nuclei tematici fondamentali e nello sviluppo dagli stessi permesso</p>
<p>15. Risultati di apprendimento atteso (secondo i descrittori di Dublino):</p>	<p>Gli studenti devono essere in grado di interpretare e utilizzare le fonti della tradizione teologico-morale cristiana ai fini di uno sviluppo riflessivo culturalmente fondato e validamente argomentato.</p>

<p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p>	
<p>16. Risultati di apprendimento atteso (secondo i descrittori di Dublino): Autonomia di giudizio</p>	<p>Gli studenti devono maturare autonomia di giudizio attraverso processi di costruzione positiva e di funzione critica, fondati su una diligente documentazione, sul discernimento ed il superamento di parzialità interpretative, coltivando il gusto della elaborazione personale.</p>
<p>17. Risultati di apprendimento atteso (secondo i descrittori di Dublino): Abilità comunicative</p>	<p>Gli studenti devono acquisire proprietà di linguaggio specifico e possedere buone capacità argomentative volte ad una comunicazione personale e coerente con la materia appresa.</p>
<p>18. Risultati di apprendimento atteso (secondo i descrittori di Dublino): Capacità di apprendere</p>	<p>Gli studenti devono essere in grado di apprendere i contenuti della disciplina mediante la messa in pratica di un metodo di lavoro funzionale alla maturazione di uno spirito critico, finalizzato alla padronanza di nuove conoscenze e nuove competenze. Tali capacità permetteranno maggiore sensibilità nei confronti di problemi e tematiche abitualmente trascurate e/o ignorate.</p>